



Il Ministro dell'istruzione e del merito

- VISTO** l'articolo 97 della Costituzione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l’articolo 4, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, il ciclo di gestione della *performance*;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, il quale, all’articolo 6 prevede che le pubbliche amministrazioni, entro il 31 gennaio di ciascun anno, adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e della legge 6 novembre 2012, n. 190, disciplinandone altresì durata e contenuti;
- VISTO** il decreto-legge 29 dicembre 2022, n.198, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e, in particolare, l’art. 10, comma 11 bis che dispone che, per l’anno 2023, i termini previsti, tra gli altri dall’articolo 1, comma 8, della 6 novembre 2012, n. 190, sono differiti al 31



Il Ministro dell'istruzione e del merito

marzo 2023;

- VISTI** la legge 30 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” e il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'attuazione da parte dell'Italia del programma *Next Generation EU* varato dall'Unione europea, definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, n. 10160/21, che ha recepito la proposta della Commissione europea, in data 13 luglio 2021;
- VISTO** il Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 6 aprile 2022 e la relativa Nota di aggiornamento al DEF approvata in data 28 settembre 2022, come integrata in data 4 novembre 2022;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 250 del 25 ottobre 2022, e il successivo decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 269 del 17 novembre 2022, per effetto del quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 166, con il quale è stato emanato il “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 167, con il quale è stato emanato il “*Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'Istruzione*”;
- VISTO** il Piano nazionale anticorruzione 2022, approvato definitivamente dal Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con delibera n.7 del 17 gennaio 2023;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e 23 novembre 2021, n. 338, con il quale è stato costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* del Ministero dell'istruzione;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 7 marzo 2022, n. 52, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*” di questo Ministero;



Il Ministro dell'istruzione e del merito

- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022, n. 132 definito “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*” con il quale si definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTE** le Linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri sul Piano della *performance* dei Ministeri n. 1/2017, sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche n. 4/2019, sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di *performance* del 2020, sulla parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche amministrazioni del 2022;
- VISTO** l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell'istruzione e del merito adottato con proprio decreto 25 gennaio 2023, n. 10, che individua le priorità politiche per il 2023 e per il triennio 2023-2025;
- VISTA** la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023 del Ministero dell'istruzione e del merito, adottata con proprio decreto 17 febbraio 2023, n. 28;
- CONSIDERATO** che il PIAO rappresenta un documento unico di programmazione e *governance* che assorbe, in un'ottica di semplificazione e integrazione, gli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, e, in particolare, il Piano della *performance*, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e il Piano di fabbisogno di personale, comprensivo del Piano della formazione, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;
- SENTITO** l'Organismo indipendente di valutazione della *performance* di questo Ministero in merito al suindicato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025 che si è espresso con nota prot. del 29 marzo 2023;
- RITENUTO** di dover procedere all'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Ministero dell'istruzione e del merito per il triennio 2023-2025;



Il Ministro dell'istruzione e del merito

D E C R E T A

Articolo 1

(Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023-2025)

1. Ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, è adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Ministero dell'istruzione e del merito per il triennio 2023-2025 che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. L'attuazione del Piano integrato di attività e organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito di cui all'articolo 1 non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto, con i relativi allegati, è trasmesso agli Organi di controllo per i previsti adempimenti e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito.

IL MINISTRO

prof. Giuseppe Valditara